



26. Fondi rischi

Al 31 dicembre 2015 i fondi rischi ammontano a € 106,4 milioni come rappresentato nella seguente tabella:

(Valori in euro/000)	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014	Variazione
Fondo rischi su partecipazioni	2.190	6.694	(4.504)
Altri fondi	104.171	90.833	13.338
Totale fondi rischi	106.361	97.527	8.834



Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

I fondi rischi su partecipazioni fanno riferimento alle prevedibili perdite di valore di imprese collegate per la quota che eccede il valore di carico.

Le variazioni del fondo rischi su partecipazioni sono di seguito riepilogate:

(Valori in euro/000)	Esercizio 2015
Variazioni del metodo di consolidamento	(4.845)
Acquisizioni e dismissioni	(704)
Risultato delle società valutate secondo il metodo del patrimonio netto	120
Altre variazioni inclusa variazione riserva oscillazione cambi	925
Totale variazioni fondo rischi su partecipazioni	(4.504)

La variazione del metodo di consolidamento si riferisce all'acquisizione del controllo relativamente

alle società Ancipa, Diga di Ancipa e Pietrarossa. Gli altri fondi includono le seguenti voci:

(Valori in euro/000)	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014	Variazione
Progetti RSU Campania	32.760	30.494	2.266
Fondi Imprepar e sue controllate	36.452	32.927	3.525
Perdite a finire su commesse	-	38	(38)
Contenziosi e vertenze legali in corso	9.877	13.406	(3.529)
Contenziosi ramo immobiliare edilizia	795	2.601	(1.806)
Contenziosi tributari e previdenziali	3.304	39	3.265
Fondo rischi ambientali	-	385	(385)
Altri	20.983	10.943	10.040
Totale altri fondi rischi e oneri	104.171	90.833	13.338

I fondi relativi ai progetti RSU Campania includono, in prevalenza, la stima dei costi potenzialmente sostenibili per i ripristini ambientali. Per una descrizione dei contenziosi e dei rischi relativi ai progetti RSU Campania si rinvia alla sezione 'Principali fattori di rischi ed incertezze' della Relazione sulla Gestione.

Il fondo rischi ambientali pari a € 0,4 milioni, riferito principalmente alla Fisia Ambiente S.p.A. per € 0,2 milioni precedentemente accantonato per oneri futuri inerenti l'attività di chiusura e post-chiusura per la gestione di una discarica, al 31 dicembre 2015 è stato definitivamente rilasciato.

I fondi relativi a Imprepar e sue controllate accolgono accantonamenti a fronte di probabili oneri futuri determinati dalla chiusura delle commesse e delle potenzialità evolutive dei contenziosi passivi in essere.

Gli altri fondi si riferiscono prevalentemente agli importi accantonati, già a partire dal precedente esercizio, su alcune commesse estere completate negli anni precedenti e per le quali sono tuttora pendenti contenziosi con i committenti, a fronte delle difficoltà nei rapporti e della difficile valutazione dei tempi dell'eventuale incasso dei crediti.

I contenziosi e le vertenze legali in corso si riferiscono a contenziosi in essere presso Salini Impregilo e alcune sue controllate.



Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

La variazione evidenziata dalla voce nell'esercizio oggetto di commento è presentata nella tabella seguente:

(Valori in euro/000)	31 dicembre 2014	Accantonamenti	Utilizzi	Variazione area di consolidamento	Differenze cambio	Attualizzazione e altri movimenti	31 dicembre 2015
Totale altri fondi rischi	90.833	21.646	(12.809)	4.672	(243)	73	104.171

La movimentazione dell'esercizio precedente è di seguito rappresentata:

(Valori in euro/000)	31 dicembre 2013	Accantonamenti	Utilizzi	Variazione area di consolidamento	Differenze cambio	Attualizzazione e altri movimenti	31 dicembre 2014
Totale altri fondi rischi	89.407	11.687	(9.922)	708	286	(1.334)	90.832

I movimenti del periodo comprendono:

- accantonamenti per € 21,6 milioni relativi, in particolare, per € 2,7 milioni alla controllata Todini Costruzioni Generali, per € 9,3 milioni relativi alla controllata Imprepar e € 4,5 milioni relativi al contenzioso in atto avente per oggetto l'ICI sul termovalorizzatore di Acerra per la RSU Campania (riclassificato in IFRS5 nel conto economico al 31 dicembre 2015);
- utilizzi per € 12,8 milioni, di cui € 4,9 milioni riferiti a utilizzo patrimoniali e € 7,9 milioni di rilascio a conto economico in relazione al manifestarsi degli eventi a fronte dei quali gli stessi erano stati accantonati. In particolare gli utilizzi sono principalmente relativi alla controllata Todini Costruzioni Generali e alla controllata Imprepar;

- riclassifiche dovute principalmente al nuovo perimetro di cessione della Todini Costruzioni Generali sulla base dell'applicazione dell'IFRS 5.

Si rinvia alla paragrafo 'Principali fattori di rischio ed incertezze' della Relazione sulla Gestione per ulteriori informazioni sui contenziosi.